

## **Verbale Tavolo di Negoziazione Permanente**

Lunedì 2 Dicembre 2019 – Villa Trenti

Alle ore 20.20 inizia l'incontro del Tavolo

Con il seguente **ordine del giorno**:

1. Approvazione del verbale della riunione del Tavolo di Negoziazione Permanente del 05.11.2019
2. Riflessioni sull'iniziativa "La Parola al cittadino" del 19 novembre scorso
3. Programmazione delle attività dei sottogruppi di lavoro
4. Varie ed eventuali

Risultano presenti i Sigg.ri:

Buchholz Altomare Katja, Caselli R., Zanasi P., Plessi S., Bianchi P., Tonelli M., Teggi A.

Assessore alla Democrazia e Partecipazione: Franca Massa

Servizio Democrazia e Partecipazione: Quartieri E.

Assenti giustificati: Stefani M., Brancaccio E., Vicini M., Maisani M.

Assenti: Bertelli, Grandi G., Sola G., Sola R.

Verbalizzatore: Quartieri Elisa

Il Referente del Tavolo introduce i lavori della serata. Riassume i contenuti della riunione precedente.

### **Punto 1)**

Approvato il verbale della riunione del 05.11.2019.

Astenuta: Patrizia Bianchi, perchè assente

### **Punto 3)**

Katja Altomare ricorda che nella riunione del 14 ottobre scorso erano stati formati due sottogruppi di lavoro. Chiede la disponibilità di Patrizia Bianchi a fare parte di uno dei due tavoli. Bianchi dice che aderisce al gruppo che lavorerà sul coinvolgimento delle persone, in particolare nelle scuole. Zanasi ha chiesto il coinvolgimento dell'insegnante della figlia, p.ssa Macchioni, per la traduzione in lingua del materiale relativo alla democrazia.

Tonelli dice che la traduzione in lingua del materiale sul tema è complesso. Tonelli propone che l'Amministrazione comunale investa, attraverso un contributo all'istituto scolastico per ottenere questo obiettivo. Coinvolgimento del Dirigente Scolastico, riconoscimento scolastico all'attività della scuola.

Assessore Massa: l'attività di traduzione è solamente la conclusione di un percorso. Prima: attività di coinvolgimento da parte dei componenti del tavolo per informare su questi strumenti di partecipazione.

Plessi: coinvolgimento degli insegnanti di lingue

Bianchi: siamo sicuri di non ottenere in questo modo l'effetto contrario? Quando magari un progetto è imposto, non raggiunge i risultati migliori.

Katja ricorda che Simona aveva proposto di parlare ai ragazzi, sperimentando La Parola al Cittadino, dal punto di vista pratico.

Zanasi: idea di partire da schede di presentazione degli strumenti

Plessi: importante la motivazione dei ragazzi. Loro traducono; ma poi chi lo legge il materiale prodotto? Coinvolgere gli insegnanti di diritto, affinché lo Statuto e il Regolamento diventino argomento del programma generale.

Bianchi: sperimentare con i ragazzi una simulazione della "parola al cittadino". Meglio un'esperienza pratica. La traduzione è un secondo passaggio.

Tonelli: presenza di circa 5000 stranieri a Vignola francofoni e di lingua inglese. La volontà di tradurre è un approccio all'avvicinamento a queste tematiche da parte di queste persone.

Altomare Katja: si potrebbe promuovere il discorso della traduzione attraverso il gemellaggio.

Zanasi: creazione di documenti semplici da tradurre in altre lingue.

Caselli: arrivare alla traduzione dei materiali dopo un percorso.

Quartieri: la scuola lavora su progetti, importante che un sottogruppo lavori sulla creazione di un progetto. Per quanto riguarda i sottogruppi Quartieri dà la disponibilità di Villa Trenti negli orari di apertura della struttura.

Plessi propone di sostituire il prossimo incontro con l'incontro dei due sottogruppi.

I componenti approvano.

## **Punto 2)**

Caselli ha apprezzato la Parola al Cittadino. Pochi partecipanti, ma chi è venuto aveva idee molto chiare. La serata è andata bene.

Zanasi Piero: problema del tempo. Quindi flessibilità del tempo negli interventi. Necessità di fare una maggiore promozione online, meno cartaceo.

Tonelli: pensare ad una propaganda maggiore. Studiare qualcosa di diverso. Riflessioni: essere un gruppo di lavoro ed attori della situazione nella gestione dell'evento. I componenti del tavolo devono limitarsi a non essere anche proponenti di idee. I funzionari comunali devono stare zitti.

Ruolo di Quartieri ben definito nel ruolo di facilitatore; altri funzionari sono intervenuti fuori luogo.

Ci deve essere il rispetto del tempo. L'arbitro è chi dà il tempo.

La proposta che viene fatta deve essere quella. Gli interventi possono essere favorevoli o contrari.

Bianchi: incontro positivo, ma forse doveva essere più schematizzato. Un po' di confusione in alcune fasi.

Plessi: importante il discorso dei ruoli. La parola al cittadino è una tecnica che dobbiamo applicare.

L'obiettivo è favorire il cittadino che deve avere il suo spazio.

Katja Altomare: alcuni momenti di confusione, però sono uscite tre proposte dei cittadini. Alla fine il clima era familiare e quindi le persone erano attive e facevano commenti tra di loro. Problema dei tempi: maggiore controllo.

Teggi: maggiore partecipazione dei cittadini sarebbe stata auspicabile. Importante che la prima proposta sia stata quella di un ragazzo.

Plessi: propone di studiare come tavolo per quali motivi la partecipazione è in calo. Quali azioni sia possibile mettere in campo.

Zanasi: promuovere maggiormente come i progetti dei cittadini vanno avanti e, se procedono, promuoverli, facendo presente che vengo  
no dal basso.

Caselli: esempio di Porto Garibaldi, che ha promosso con cartelli il percorso partecipativo svolto

Tonelli: idea di Piero molto positiva. Una targa: può essere una buona pubblicità.

Visibilità all'iniziativa attraverso gesti pubblici (una targa, un momento ufficiale, ...)

Bianchi: gli anziani del Centro Età Libera potrebbero essere un target di riferimento. Contatto diretto con le persone, non solo volantaggio.

Teggi: le assemblee di quartiere potrebbero essere un utile strumento per facilitare la partecipazione dei cittadini.

Plessi: diverso parlare nell'assemblea del quartiere o in un'assemblea del paese. La visione del quartiere è più limitante.

Teggi: l'assemblea di quartiere potrebbe essere un ulteriore passaggio per allargare la partecipazione.

Assessore Massa propone una cena partecipativa al Centro Età Libera.

Prossimo incontro **lunedì 13 gennaio**, ore 20.15 Villa Trenti

Alle ore 22.20 si concludono i lavori del tavolo